

duto di cogliermi in contraddizione; ma si inganna a partito. Non ne sono entusiasta, perchè voglio che abbia uno svolgimento maggiore, degno della sua importanza, degno dei maestri e degli allievi, che la onorano; e vorrei che questi allievi, laureati, vestissero la divisa di ufficiale, come la vestono gli allievi dell'Accademia militare di Torino, che pur non sono laureati in matematica.

**Mirri**, ministro della guerra. Questo non ci entra!

**Santini**. È mia opinione che i laureati in medicina onorano le spalline; è una opinione, che Ella, onorevole ministro, deve rispettare senza darsi ad atti di impazienza.

Si è detto con l'ordine del giorno Badaloni che la scuola medica militare di Firenze era insufficiente per l'insegnamento, che vi si impartisce.

Ora io debbo dire che essa è stata l'ammirazione di tutti i medici militari stranieri, accorsi in Italia per i vari Congressi, che rimasero ammirati specialmente del perfetto ordinamento dei gabinetti scientifici, impiantati secondo i più recenti progressi della scienza medica.

E debbo protestare contro l'asserzione che nella scuola di Firenze si pratici l'insegnamento delle fasciature sui manichini; insegna colà l'esimio maggiore medico Bonuomo, che, con competenza assolutamente superiore, produce sui cadaveri lussazioni, fratture, traumi di ogni genere, che poi i suoi allievi riducono, compongono, medicano.

Dichiaro pertanto che voterò contro l'ordine del giorno Badaloni e anche contro l'ordine del giorno della Giunta; accetto le

proposte di aumentare e di modificare, ma respingo quelle che tendono a sopprimere la Scuola d'applicazione di Sanità Militare di Firenze. (*Benissimo!*)

**Presidente**. Prego l'onorevole Morgari, che è il solo dei firmatari di quest'ordine del giorno che sia presente, di dichiarare se intende mantenerlo.

**Morgari**. Ho udito la difesa della Scuola militare di Firenze fatta dall'onorevole Cambray-Digny e dall'onorevole Afan De Rivera. Comprendo la difesa dell'onorevole Santini, che è sempre difensore delle cose dell'esercito in buona fede; posso comprendere la difesa dell'onorevole Cambray-Digny, il quale è deputato del Collegio di Firenze. (*Vice interruzioni a destra*).

**Afan De Rivera**. Io sostengo la stessa causa, e son deputato di Napoli!

**Morgari**. Ad ogni modo, a nome dell'onorevole Badaloni e degli altri firmatari, poichè qui non è questione politica, rinuncio all'ordine del giorno.

**Presidente**. Sta bene. Domando ora alla Giunta del bilancio se ritiri o mantenga il suo ordine del giorno.

**Rubini**, presidente della Giunta. Ritirato l'ordine del giorno Badaloni, la Giunta ritira anche il suo.

La seduta termina alle 12.35.

---

PROF. AVV. LUIGI RAVANI  
Direttore dell'Ufficio di Revisione.

---

Roma 1899. — Tip. della Camera dei Deputati.